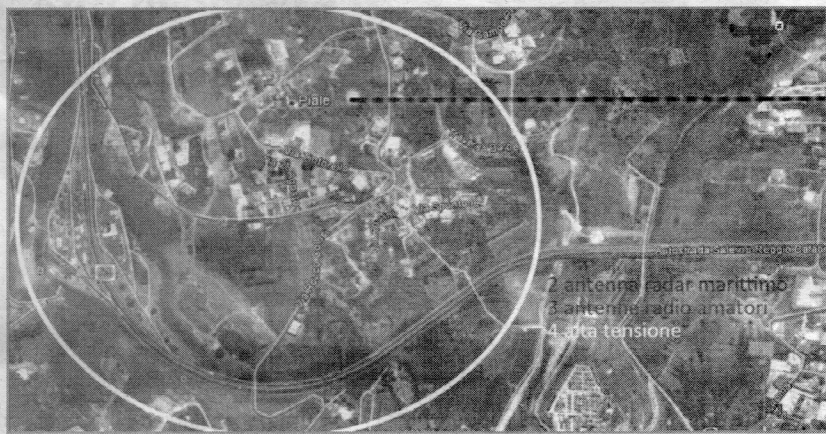


Allarme radiazioni a Piaale? Raccolta firme dei cittadini

I ripetitori spaventano la popolazione. Lettera a La Valle

ALLERTA

Sono 215 le firme raccolte quasi la totalità dei cittadini. Il territorio del quartiere è stato negli anni scorsi più volte interessato dalla costruzione di elettrodotti ad alto voltaggio della rete elettrica nazionale di ripetitori telefonici e di radar ad alta frequenza



VILLA SAN GIOVANNI

A Piaale la sensibilità è altissima e al centro dell'attenzione è di nuovo la questione ambientale. A testimoniarlo le 215 firme raccolte, quasi la totalità dei cittadini su di una questione importante e delicata. Il territorio del quartiere è stato negli anni scorsi più volte interessato dalla costruzione di elettrodotti ad alto voltaggio della rete elettrica nazionale, di ripetitori telefonici di svariate compagnie nazionali, di radar ad alta frequenza per il controllo del traffico dello Stretto oltre che di ponte radio e ripetitori radiofonici del corpo di polizia municipale dello stesso Co-

mune che insistono a ridosso o addirittura in mezzo al centro abitato. I cittadini lamentano tale situazione ed evidenziando come nel corso degli anni questa situazione ha comportato contenziosi legali e svariate insorgenze di strane e virulente malattie nei cittadini residenti nel quartiere, soprattutto nella popolazione giovanile, tanto da giustificare una indagine delle amministrazioni comunali dell'epoca sull'inquinamento elettromagnetico e che gran parte della ricerca scientifica e delle ricerche effettuate non escludono ma tendono ad attribuire l'insorgere e lo svilupparsi di svariate malattie, soprattutto di carattere neoplastico. Si allertano i citta-

dini alla notizia dell'installazione di un nuovo ponte radio a seguito delle delibere di giunta comunale e si rivolgono al primo cittadino Rocco La Valle con un'istanza chiedendo «Se sono stati effettuati tutti i controlli preventivi, anche attraverso l'impiego di strumenti calibrati per confronto diretto con un misuratore campione, secondo le disposizioni alla tutela della salute dei cittadini per le immissioni elettromagnetiche. Se è stato effettuato sul quartiere di Piaale, un controllo in merito all'inquinamento elettromagnetico ambientale come risultato complessivo delle emissioni di tutti gli impianti al fine di stabilire il livello di inquinamento elettromagnetico presente all'esterno e all'interno degli edifici. Se, nell'autorizzare l'amministrazione comunale, ha tenuto conto della situazione di sovrapposizione alle fonti elettromagnetiche e delle conseguenze sulla salute dei cittadini di questo quartiere». I pialesi passano la parola al sindaco chiedendo risposte e certezze poiché allarmati dalla già numerosa presenza di fonti di emissioni e giudicando inopportuno l'aver autorizzato l'ennesima ponte radio. La richiesta è l'immediata revoca in autotutela della delibera n. 28/2012 al fine di salvaguardare la salute ed a far cessare lo stato di allarme, e di forte preoccupazione generato nel quartiere.

Elisa Barresi